



**SALESIANI  
DON BOSCO**  
NAPOLI - VOMERO

**Allegato a)**

### **1. TITOLO DEL PROGETTO**

<b>POLITICHE DI MARKETING E FINANZA NEL SETTORE TURISTICO</b>
---

### **2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO**

Istituto:	<b>ISTITUTO SALESIANO "SACRO CUORE" NAPOLI-VOMERO</b>
Codice Meccanografico:	<b>NATD33500X</b>
Indirizzo:	<b>VIA A. SCARLATTI 29 NAPOLI VOMERO</b>
Tel./ Fax	<b>081/2291611</b>
e- mail	<b>segreteria@salesianivomero.it</b>
Preside	<b>Don Pasquale D'Angelo</b>

### **3. IMPRESA OSPITANTE**

Denominazione	Indirizzo
<b>GARN S.R.L.</b>	<b>VIA MARIANNA DIONIGI, 43 ROMA 00193</b>
<b>GERICO S.R.L.</b>	<b>VIA L. SETTEMBRINI, 22 AFRAGOLA 80021</b>
<b>STUDIO IACUELLI</b>	<b>VIA A. SCARLATTI , 88 NAPOLI 80127</b>
<b>RAG. GENTILE SERGIO</b>	<b>CORSO A. LUCCI, 121 NAPOLI</b>

### **4. ALTRI PARTNER ESTERNI**

Denominazione	Indirizzo

## **5. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)**

Il progetto prevede la creazione di un sito web dedicato al marketing in diversi settori. In particolare i ragazzi svilupperanno le tematiche relative al settore turistico, che verranno trattate anche nelle lingue inglese e spagnolo. Particolare attenzione sarà dedicata alla cura della comunicazione verbale e non verbale, attraverso strutturazione di curriculum vitae e lettere di presentazione, e alle relazioni con il mondo esterno. L'idea è quella di trasferire le competenze del mondo imprenditoriale attraverso lo studio delle tematiche d'impresa. Inizialmente ci sarà una fase di orientamento, nella quale i partecipanti potranno conoscere le problematiche dell'autoimpiego. Successivamente, attraverso le competenze nel campo dell'autoimprenditorialità, conosceranno le tecniche del lavoro autonomo, nonché acquisiranno le nozioni normative sul mondo imprenditoriale e societario e sugli aspetti del diritto del lavoro, della privacy, della legislazione turistica e della finanza attraverso indagini statistiche, che avranno come obiettivo di minimizzare i rischi di impresa. Saranno curate, in modo particolare, attraverso la costituzione di gruppi di un sito web, le tematiche sul web marketing, che rappresentano uno strumento indispensabile nel mondo della globalizzazione. Il progetto prevede l'acquisizione di competenze anche nell'area amministrativa, fiscale e del lavoro, tematiche indispensabili per la figura professionale, che potrà essere esercitata sia in maniera autonoma che dipendente. Il risultato ultimo del progetto, sarà la creazione di un sito per ogni gruppo partecipante. Negli ultimi anni il marketing online è diventato il fulcro fondamentale della comunicazione per qualsiasi azienda e per il suo posizionamento nelle classifiche di gradimento dei consumatori. Oggi il sito web è uno dei criteri per determinare la credibilità di un'azienda. Un sito web trascurato o poco aggiornato fa automaticamente andare l'utente a scegliere altre soluzioni, o comunque genera sfiducia nell'impresa visualizzata.

Si rende quindi necessario da parte di chi opera nel marketing online un perfezionamento delle strategie di comunicazione, tanto dal punto di vista tecnico e dell'immagine quanto da quello dell'assistenza al cliente. Da questa analisi è evidente che la figura professionale dell'Esperto di politiche di marketing e finanza, che gestisce i contenuti di un sito web, sia testuali che multimediali, valutando opportunità e criticità e che si occupa di realizzare campagne di comunicazione on line utilizzando le tecniche e i strumenti del web 3.0, si ponga come figura fondamentale per ogni azienda. Inoltre, con l'acquisizione di una conoscenza approfondita del settore già durante il percorso scolastico, l'Esperto di politiche di marketing e finanza si proietta nelle esigenze delle aziende di crescere nel settore della comunicazione. La figura professionale dovrà muoversi, dunque, su questi due fronti: affinamento degli strumenti tecnici e una sempre più raffinata, dal punto di vista delle strategie di impresa, assistenza al cliente.

In Campania, non esiste un percorso di formazione scolastico teso a sviluppare negli studenti le competenze necessarie per lavorare nel settore del marketing turistico. Pertanto l'idea progettuale, mira a formare dei giovani nelle tecniche di marketing e gestione d'impresa, per rispondere alle esigenze del mercato.

## **6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO**

### **a) STUDENTI**

**Gli studenti coinvolti nel progetto sono 15 iscritti al 4 IT  
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

### **b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I**

**Docenti del consiglio di classe del 4 tecnico AFM**

### **c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI**

L'articolazione delle competenze nel dettaglio sarà oggetto di condivisione e riprogettazione al Consiglio di Classe a seguito dell'attività di monitoraggio e valutazione sul percorso progettuale stesso, inoltre preparerà la scheda di osservazione sottoposta alla valutazione del tutor esterno.

### **d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI VOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO**

**Il tutor interno designato dall'istituzione scolastica svolge le seguenti funzioni:**

- a) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, il corretto svolgimento;**
- b) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza;**
- c) monitora le attività e risolve l'eventuali criticità;**
- d) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;**
- e) informa gli organi scolastici preposti (Direttore, Preside, Collegio docenti e Consiglio di classe) sullo svolgimento del percorso;**
- f) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione delle schede di valutazioni.**

### **TUTOR INTERNO**

**Prof. Capobianco Marco**

## **TUTOR ESTERNO**

**I tutor esterni selezionati dal soggetto esterni, assicurano il raccordo tra le strutture ospitanti e l'istituzione scolastica. Rappresentano le figure di riferimento dello studente .**

**I tutor esterni svolgono le seguenti funzioni:**

- a) collaborano con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;**
- b) favoriscono l'inserimento dello studente nel contesto operativo, li affiancano e li assistono nel percorso;**
- c) pianificano ed organizzano le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali;**
- d) coinvolgono lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;**
- e) forniscono all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del percorso formativo;**
- f) compilano la scheda di osservazione fornita dal c.d.c.**

## **7. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE**

**Ai fini della riuscita dei percorsi di alternanza, tra i tutor esterni e il tutor interno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione finalizzato a definire le condizioni progettuali, organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità. Compilazione del registro delle presenze**

## **8. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO**

Il presente progetto, in linea con gli aggiornamenti legislativi, intende contribuire ad integrare competenze, conoscenze e abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale ed informale e a sviluppare abilità personali e relazionali all'interno di un contesto laboratoriale. Si intende, nello specifico, offrire agli studenti un'esperienza che possa aiutarli non solo a formarsi ma a favorire la conoscenza del sé e della società contemporanea, la sperimentazione nella risoluzione dei problemi, a sviluppare pensiero critico, autonomia, responsabilità e etica del lavoro.

La declinazione delle competenze nel dettaglio sarà oggetto di condivisione nei singoli Consigli di Classe a seguito della rilevazione dei bisogni del mercato del lavoro.

Pertanto, l'attività dell'esperto di politiche di marketing e finanza consiste nel saper:

- **Proporre e pianificare le migliori soluzioni possibili per la promozione di un'azienda, di un brand varie tipologie di utenza;**
- **Analizzare le possibilità di sviluppo e di promozione di una caratteristica specifica dell'azienda;**
- **Raccogliere dati e informazioni di importanza strategica;**
- **Essere in grado di creare campagne di comunicazione e prodotti web in linea con l'azienda specifica e con le sue esigenze.**
- **Conoscere le dinamiche dell'amministrazione fiscale e del lavoro per adeguarsi alle ipotesi di autoimprenditorialità**

**Per operare nel settore del marketing, quindi, la figura professionale deve possedere le**

seguenti competenze in uscita:

- **Analisi dei mercati:** come analizzare i mercati per promuovere un'azienda
- **Marketing:** quali sono le tecniche e gli strumenti del Marketing ;
- **Online marketing e posizionamento sui motori di ricerca:** come promuovere un'azienda online anche attraverso le piattaforme online.

## 9. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

### Piano formativo

#### Anno scolastico 2016/2017:

CHI	CHE COSA	STRUMENTI METODOLOGIA	ORE	DOVE	QUANDO
Docente di Economia	<b>Attività di Orientamento</b> Gli studenti saranno informati delle dinamiche dell'alternanza scuola lavoro. Parteciperanno a manifestazioni sull'orientamento al lavoro.	Lezione dialogata Casi di studio	6	In aula. Partecipazione ad eventi.	Ottobre - Maggio
Formatore o Consulente abilitato per la sicurezza sul lavoro.	<b>Sicurezza nei luoghi e negli ambienti di lavoro</b> Come da indicazioni della legge 107/2015, si presenteranno le nozioni fondamentali sulla sicurezza sul lavoro e l'insieme delle misure preventive da adottare per rendere sicuri e salubri i luoghi di lavoro.	Lezione dialogata Casi di studio	12	In aula. In azienda	Ottobre- Maggio
Docente di italiano	<b>Recruiting e selezione del personale</b> Scrivere un CV La formazione aziendale: Soft e hard skill Marino e l'elogio del telescopio Un vanto italiano: Galileo Galilei Il settecento diritti dei lavoratori: gli illuministi Critica al mondo aristocratico e elogio mondo borghese: Parini/Goldoni Comunicazione: dal caffè di Verri ad oggi La Rivoluzione scientifica: Keplero – Galileo Galilei – Newton – Edison – Benz-Disel. Le loro scoperte hanno fondato aziende e colossi come la Edison, La General Electric.	Lezione dialogata Casi di studio	10	In aula e in laboratorio di informatica. In azienda	Ottobre - Maggio

Docenti di inglese e di spagnolo	<p><b>Marketing in lingua inglese:</b> The role of marketing Marketing segmentation The marketing mix The extended marketing mix Market research Internet Marketing Mobile marketing Unsolicited offers SWOT analysis Product life cycle</p> <p><b>Marketing in lingua spagnola:</b> El marketing analítico El marketing estratégico El marketing operacional Claves del marketing "anticrisis" El telemarketing La campana pubblicitaria La publicidad</p>	Lezione dialogata Casi di studio	10	In aula, in laboratorio linguistico. In azienda	Ottobre - Maggio
Docente di informatica	<p><b>Servizi internet per le aziende</b> Servizi per l'azienda Strumenti per la comunicazione Netiquette</p> <p><b>Ricerca in rete</b> Come navigare in rete Motori di ricerca Sintassi della ricerca Strategia della Ricerca Analisi dei risultati</p>	Computer e lavagna LIM	26	In aula, in laboratorio di informatica. In azienda	Ottobre - Maggio
Docente di economia o Esperto in Marketing	<p><b>Analisi di Mercato</b> La funzione del Marketing. Il marketing interattivo. Le quote di mercato. I criteri di segmentazione Gli obiettivi del marketing. Lettura ed analisi di settore.</p>	Lezione dialogata Casi di studio	10	In aula e in laboratorio di informatica. In azienda	Ottobre - Maggio
Docente di economia o Esperto in marketing e comunicazione	<p><b>Marketing &amp; Comunicazione</b> Le diverse strategie di marketing. Web marketing. Il marketing mix. Il ciclo di vita del prodotto.</p>	Lezione dialogata Casi di studio	10	In aula e in laboratorio di informatica. In azienda	Ottobre - Maggio
Docente di Economia aziendale	<p><b>Autoimprenditorialità</b> Gli studenti attraverso esempi concreti verificheranno le problematiche di ditte individuali, società di persone, società di capitali. Gli adempimenti amministrativi e fiscali. Il bilancio. Il reddito d'impresa</p>	Lezione dialogata Casi di studio	10	In aula e in laboratorio di informatica. In azienda	Ottobre - Maggio

Docente di diritto ed economia politica	<b>Impresa ed azienda</b> Statuto dell'imprenditore Scritture contabili Registro delle imprese <b>Società</b> Società di persone e di capitali Atto costitutivo Amministrazione delle società Trasformazione delle società <b>Economia politica</b> Attività produttiva PIL e RN	Lezione dialogata. Casi di studio	10	I In aula e in laboratorio di informatica. In azienda	Ottobre- Maggio
Docente di matematica	<b>Statistica</b> I dati statistici Gli indici di posizione centrale Gli indici di variabilità <b>Economia e funzioni di una variabile</b> Funzione di domanda Funzione offerta Prezzo di equilibrio Funzione costo Costo medio e marginale Funzione ricavo Funzione profitto	Lezione dialogata. Casi di studio	10	In aula e in laboratorio di informatica.	Ottobre- Maggio
Docente di scienze motorie	<b>Comunicazione efficace.</b> Tale attività permetterà di acquisire quelle tecniche di comunicazione verbale e non.	Lezione dialogata Casi di studio	4	In aula. In azienda	Ottobre - Maggio
Tutor aziendale Tutor interno	<b>On the Job in azienda</b> I ragazzi verificheranno i modelli organizzativi di un'impresa e i vari processi produttivi.  <b>TOTALE ORE 150</b>	On the Job con ruoli e compiti aziendali	32	In azienda	Novembre - Aprile

L'articolazione delle competenze nel dettaglio sarà oggetto di condivisione e riprogettazione nel Consiglio di Classe.

**FASE 1:** Ottobre 2016 – inizio del progetto con l'orientamento

**FASE 2:** Ottobre 2016 - formazione in aula per gli studenti effettuata dai Docenti del consiglio di classe

**FASE 3:** Novembre 2016 – formazione in aula per gli studenti effettuata dai Docenti del consiglio di classe, partecipazione ad ORIENTASUD e prime esperienze di tirocinio da parte degli studenti presso gli studi Gerico S.r.l., studio Iaculli Alessio e Rag. Gentile Sergio saranno trattate tematiche di contabilità fiscale e del lavoro

**FASE 4:** Dicembre 2016 – formazione in aula per gli studenti effettuata dai Docenti del consiglio

di classe, presentazione del tirocinio Palazzo Caracciolo di Napoli in politiche di marketing e amministrazione

**FASE 5:** da Febbraio a fine Marzo 2017 – formazione in aula per gli studenti effettuata dai Docenti del consiglio tirocinio presso il Palazzo Caracciolo di Napoli in politiche di marketing e amministrazione

**FASE 6:** fine Marzo o inizio Aprile 2017 formazione in aula per gli studenti effettuata dai Docenti del consiglio e conclusione del tirocinio al Palazzo Caracciolo in politiche di marketing e amministrazione

## 10. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

**L'attività progettuale sarà organizzata con un cronoprogramma che indicherà le attività in 150 ore di cui 32 esterne e i luoghi previsti: Istituto Salesiano Sacro Cuore, via settembrini Afragola, via Scarlatti 88 Napoli, corso Lucci 121 Napoli, Palazzo Caracciolo via Carbonara 111 Napoli**

## 11. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
<b>ORIENTASUD</b>	<b>Partecipazione all'evento</b>

## 12. ATTIVITÀ LABORATORIALI

La didattica laboratoriale, o meglio la metodologia dei laboratori è stata oggetto, negli anni passati, di una profonda elaborazione teorica.

La didattica laboratoriale prevede la realizzazione di contesti efficaci dal punto di vista della relazione, dei luoghi, degli strumenti e dei materiali usati per lo sviluppo dei processi formativi, questi contesti di apprendimento, i "laboratori" sono caratterizzati da situazioni formative operative, dove la competenza da acquisire è il risultato di una pratica e di una riflessione e di una interiorizzazione del processo di apprendimento laboratoriale.

Questa metodologia si prefigge di coinvolgere docenti e studenti in un processo di costruzione delle conoscenze e di sviluppo di abilità e competenze che tengano conto delle variabili che influenzano i processi di insegnamento-apprendimento: le modalità con le quali il materiale da apprendere viene strutturato; le interazioni che si svolgono tra allievo e ambiente; le caratteristiche personali dell'allievo (ad esempio i processi e le strategie usate di preferenza per la risoluzione di un compito); gli strumenti di valutazione.

## 13. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Le strumentazioni informatiche utilizzate sono la lavagna interattiva multimediale (LIM) a schermo sensibile al tocco delle mani, che ha modificato il tradizionale metodo di insegnamento.

Le lezioni laboratoriali si alterneranno sempre di più alle tradizionali lezioni frontali; – ogni aula si è trasformata in un laboratorio, con pc portatili, videoproiettore, impianto stereofonico, impianto wireless e possibilità di accedere alla rete Internet.



#### 14. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

L'attività di monitoraggio ha lo scopo di raccogliere dati e informazioni utili per confermare o correggere l'attività progettuale da realizzare.

La legge 107/2015 introduce elementi di novità rispetto alla disciplina pre- esistente, prevedendo una specifica valutazione sull'attività di alternanza scuola lavoro.

#### 15. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

- **Allegato f** - Scheda di valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro da parte dello studente
- **Allegato h** - Attestato di certificazione delle competenze

#### 16. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

Alla luce della legge 107/2015 il percorso necessario per procedere alla curvatura del curriculum vede il Consiglio di Classe impegnato a svolgere la funzione di individuare le competenze e gli obiettivi da raggiungere nel percorso di alternanza scuola-lavoro (ASL) nell'ottica di una programmazione didattica integrata con il territorio che vada a definire un profilo professionale in uscita dal ciclo di studi.

**Pertanto, i C.d.C. convocati con la presenza della componente genitori e alunni** provvedono a curvare la loro programmazione in base al percorso di ASL proposto così:

- DIRITTO** - L'imprenditorialità, le società, il diritto del lavoro, diritto alla privacy e la Legislazione turistica
- ECONOMIA POLITICA** - Le attività produttive, il PIL, gli strumenti di politica economica gli incentivi statali
- INGLESE** - Il role of marketing, Market segmentation, the marketing mix ecc.
- SPAGNOLO** - El marketing estratègico, Claves del marketing "anticrisis, el telemarketing
- ITALIANO** - Recruiting e selezione del personale: scrivere un CV, la formazione aziendale: soft e hard skill
- STORIA** - La rivoluzione scientifica: Keplero - Galileo Galilei - Newton - Edison - Benz- Diesel. Le loro scoperte hanno fondato aziende e colossi come la Edison, la General Electric e la Mercedes Benz.
- SCIENZE MOTORIE** - Principi di base della comunicazione, la comunicazione verbale e non, il linguaggio del corpo.
- INFORMATICA** - Realizzare un sito web
- MATEMATICA** - L'indagine statistica, gli istogrammi, le medie statistiche, l'applicazione della matematica all'economia
- ECONOMIA AZIENDALE** - Approfondimenti sull'autoimprenditorialità, sul marketing, sui Budget e sull'amministrazione del personale

I C.d.C. elaborano le procedure e gli strumenti di verifica, valutazione e certificazione delle competenze acquisite al termine del percorso di ASL che costituiscono parte integrante del giudizio finale degli allievi

**17. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF**

<b>Livello</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>IV</b>	<b>Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.</b>	<b>Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio</b>	<b>Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in ambito di lavoro o di studio</b>

**18. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)**

**A conclusione del progetto triennale ad ogni alunno/a verrà rilasciata una certificazione delle competenze acquisite sulla:**

- capacità di diagnosi
- capacità di relazione
- capacità di problem solving
- capacità decisionali
- capacità di comunicazione
- capacità organizzative
- capacità di gestione del tempo
- capacità di adattarsi a diversi ambienti culturali
- capacità di gestire lo stress
- attitudini al lavoro di gruppo
- spirito di iniziativa
- capacità nella flessibilità
- capacità nella visione d'insieme

**Inoltre tutte le certificazioni esterne resteranno custodite presso il nostro istituto e saranno rilasciate alla fine del percorso triennale.**

**19. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI**

Prima della fine dell'anno verrà organizzata una giornata dedicata alla presentazione del sito con video e foto dell'esperienza progettuale con la presenza del Direttore, del Preside, di tutti docenti e dei genitori.